



N° 45

GENNAIO - GIUGNO 2006

Rivista

etno-antropologica e

linguistica delle

culture delle

Alpi Liguri-Marittime

Via F.D. Guerrazzi 14/14

16146 Genova

Tel. 010 362.1829

e-mail:

massajoli@libero.it

pelos@village.it

Autorizzazione Tribunale di
Genova 12/9/83 n. 26
Spedizione in abbonamento
postale - Tariffa regime libero:
"Poste italiane S.p.A.- Spedizione
in Abbonamento postale - 70% -
DCB Genova"

Â NÍ D'ÁIGÜRA

Il nido d'aquila - Le nid de l'aigle

Rivista etno-antropologica e linguistica delle culture delle Alpi Liguri-Marittime e delle altre Culture alpine e montane

CONSIGLIO DI REDAZIONE

PIERLEONE MASSAJOLI	direttore responsabile
ROBERTO MORIANI	vice-direttore
ENRICO PELOS	vice-direttore (grafica informatica)
ALBERTO CASELLA	assistente di redazione
MARIA A. BERINGHELI	antropologa culturale, Genova
PAOLA BOSCHIERI	antropologa culturale, Genova
ATTILIO G. BOANO	docente fonetica fonologia linguistica generale, università di Verona
GUIDO FERRETTI	ricercatore storico, Genova
MARINA TRANCHINA	antropologa culturale, Imperia
ANNIBALE SALSA	consulente area scientifica socio-antropologica

Rivista semestrale - n.45 Gennaio-Giugno 2006 - ANNO XXIV
Autorizz. Tribun. Genova n.26/83

Pierleone Massajoli

Direttore responsabile / Editore

IL CENTRO STUDI IL NIDO D'AQUILA - Tel.010.3621829

<http://www.liguri.net/portappennini/rnidaigura.htm>
<http://www.pelos.it> > land research > r ni d'aigura
e-mail: massajoli@libero.it pelos@village.it

Spedizione in abbonam. postale / Art.2 Legge 662/96 -
Direz. Commerc. Genova, Tassa Pagata - Taxe perçue -
Stampata dalla SCUOLA TIPOGRAFICA del
SORRISO FRANCESCANO, Genova, Via Riboli 20

Abbonamenti / Associazioni

Soci/Abbonati per l'Italia per persone fisiche:	€ 15,00
Soci/Abbon. per l'Europa, per persone fisiche:	€ 20,00
Enti territoriali, economici, Istituti Universitari:	€ 20,00
Socio sostenitore:	€ 30,00
Numero sciolto:	€ 10,00
Numeri speciali 39 e 43:	€ 15,00
Numero in formato elettronico .pdf, a colori:	€ 20,00
+cd + spese postali	

CONTO CORRENTE POSTALE :

IL NIDO D'AQUILA, GENOVA 15.462.161 oppure
BANCA CARIGE Ag. P.za Leopardi 60 Genova
Conto ASSOCIAZIONE IL NIDO D'AQUILA

Tariffa regime libero: Poste italiane S.p.A. - Spedizione in
Abbonamento postale - 70% - DCB Genova

La rivista è ammessa ai contributi di legge delle province di Cuneo e
Genova, che si ringraziano vivamente.

L'editore dà il consenso a riportare testi, fotografie o parti di esso purchè
si citi l'autore dell'articolo, della foto e la fonte.

SOMMARIO

PAG. 3	"LA RAPPRESENTAZIONE DELL'UOMO SELVATICO" di PAOLA BOSCHIERI
PAG. 12	"OSSERVAZIONI SU "AFRICATA" E "FRICATIVA" di ATTILIO G. BOANO
PAG. 17	"IL LUPO E L'AGNELLO" AA. VV. a cura di PIERLEONE MASSAJOLI
PAG. 21	"IL RILANCIO DI BAJARDO" di FABIO COSTA
PAG. 24	"APERÇU DU TENDASQUE" di JACQUES GIUSTO E JACQUES GUIDO
PAG. 26	"BRIGA CONTRO TRIORA MONDOVÌ CUNEO" a cura di MAURICE MAUVIEL
PAG. 28	"VAL D'AVETO: LA VITA SOCIALE" di SARA MEDICA
PAG. 31	"LA CAPPELLETTA DI SANT'ERIM" di ROBERTO MORIANI
PAG. 36	"IL SISTEMA DI RICERCA USATO PER IL G.E.C." di PIERLEONE MASSAJOLI
PAG. 39	"LO SCOPPIO DI PONTE COLOMBO" di GIORGIO CASANOVA
PAG. 47	"LUI" di NILLO REBAUDO
PAG. 50	"LUNGO L'AV DEI MONTI LIGURI: VAL TREBBIA" di ENRICO PELOS
PAG. 51	"LETTURE... RECENSIONI... NOTE... EVENTI"
PAG. 51	"DA CASCOL DI SOSPEL A ZUANE GALANTEFÀ" di P.L.M. e AA. VV.

CONTRIBUTI

COPERTINA	ETTA LANZA "Uomo Selvatico" Chiesa di S. Martino ad Ambierle (presso Roanne, Francia - Da foto- grafia di C. Gaignebet e J.D.Lajoux, 1986
ULTIMA COPERTINA	SCHEDA MOSTRA COLOMBIANA Genova, P.za Caricamento, Ingresso Libero
CARTINE	PIERLEONE MASSAJOLI CONSORZIO PORTO DI GENOVA
DISEGNI	ETTA LANZA ROBERTO MORIANI
FOTOGRAFIE	ARCHIVIO STORICO PAOLA BOSCHIERI ADALBERTO GIUFFRA PIERLEONE MASSAJOLI SARA MEDICA ITALO ODDONE R.A.F. NILLO REBAUDO
FOTOGRAFICA	ENRICO PELOS
REALIZZAZIONE GRAFICA	ENRICO PELOS
VIDEO IMPAGINAZIONE	

Rivista chiusa in redazione il 10 Maggio 2006

LUNGO L'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI UNO SGUARDO SULLA VAL TREBBIA

DI ENRICO PELOS

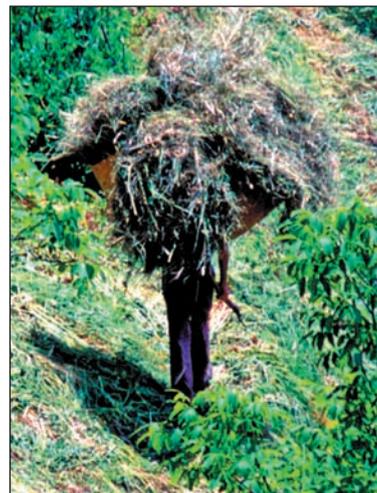


V.T. Sullo sfondo il percorso dell'AV - foto Enrico Pelos

Nel viaggiare lungo l'Alta Via dei Monti Liguri, alla ricerca di sue peculiarità antropologico-culturali, ci troviamo a passare in questo numero nei pressi della Val Trebbia (Tappe 29, 30, e 31). Dall'AV l'Alta Val Trebbia (*la "Bassa" si trova in territorio piacentino anche se il territorio dell'Alta Val Trebbia viene considerato compreso fra le sorgenti del fiume e Bobbio*) si osserva dall'alto, in molti tratti del percorso. La Val Trebbia è forse l'unica valle Ligure, *grazie anche alla sua posizione*, improntata al mantenimento di una certa stabilità ecologica che non si pone in contrasto con uno sviluppo di tipo commerciale. Qui è possibile assistere ancora all'operazione della falciatura che rimane una delle forme più semplici ma ancora valide oggi per una cura efficace del paesaggio e che fa scrivere a moderne scrittrici dell'area, quale Elisabetta Robert Castagnola di Fallarosa: "...rito tribale... uomini con mani ruvide e dai rari sorrisi, lavoravano lune d'argento per recidere l'erba... quasi una danza guerriera..." (*Danza di falce*) anche se la trasformazione socio-economica che ha interessato tutto l'entroterra negli ultimi cinquant'anni sta determinando la trasformazione del tradizionale mondo contadino e delle relative usanze e tradizioni.

Camminando dal Passo del Portello, l'antico valico usato sin dai tempi remoti, dove sorge una chiesetta di pietra dedicata alla Madonna della Neve, si arriva a Barbagelata, il comune più alto dell'AV ed uno dei più alti abitati in Liguria, che con una strada oppure alcuni sentieri porta a Montebruno, importante per il suo Santuario ed il ponte medievale, lungo l'itinerario principale che scorre in gran parte lungo il fiume Trebbia. Queste terre furono teatro di scontri tra le potenti famiglie genovesi dei Fieschi e dei Doria. Parte di esse passarono anche ai Conti di Lavagna o ai feudi della Lunigiana per poi far parte della Repubblica di Genova. Nelle giornate di sole si possono scor-

gere le Alpi Apuane, intravedere le isole dell'arcipelago toscano fino ad arrivare alle Alpi Retiche e alla pianura che si stende tra Appennini e Alpi. Resti di testimonianza contadina, lungo il crinale di percorso e lungo i boschi testimoniano l'antica prevalente produzione di castagne, che, seccate o trasformate in farina come base di polente, era l'alimento principale degli abitanti di queste terre. Restano infatti qua e là ancora alcuni mulini, qualcuno dei quali mantiene ancora la ruota arrugginita a testimonianza dell'antica operosità contadina. Si incrociano terreni e pascoli che richiamano la millenaria attività pastorale della transumanza che faceva portare gli animali dalla fascia costiera di crinale fino alle alte valli del Trebbia e più in là dell'Aveto, secondo itinerari sempre uguali per molti secoli. Per questa via passavano anche le lunghe carovane di muli per i molti traffici commerciali tra il mare e i monti. Lungo queste antiche strade si stanno oggi sviluppando sempre più itinerari per una valorizzazione del territorio onde ridare così vita alla montagna, riproponendo nuove opportunità di lavoro o il mezzo per il mantenimento dei mestieri tradizionali, cercando di coniugare in questo modo conservazione dell'ambiente e turismo sostenibile.



Lo sfalcio - foto Enrico Pelos

BIBLIOGRAFIA

- ALTA VIA DEI MONTI LIGURI, Testo di Renato Grattarola. Fotografie di Enrico Pelos e Rodolfo Predieri, ed. Union Camere Liguri/Ass. Alta Via Monti Liguri - Az. Litograf. Genovese, Genova.
- LE ALPI, Werner Bätzing, a cura di Fabrizio Bartaletti, traduzione di Carlo Gubetti, Bollati Boringhieri editore, Torino, 2005.
- www.liguri.net/portappennini/index.htm portale "Appennini e Monti di Liguria" dell'URPL (Un. Reg. Province Liguri) a cura di Enrico Pelos, da pag. Val Trebbia.
- www.altavaltrebbia.net/index.html sito de "L'Alta Val Trebbia ligure" a cura di Marco Gallione, pagine con scritti di Enrico Rettagliata e Renato Lagomarsino.

Altavaltrebbia.net e l'Ass. Amici di Fontanarossa organizzano, sabato 12 agosto, la manifestazione "Valtrebbia di ieri, Valtrebbia di oggi" dove verranno presentati testi, poesie, immagini e musiche della Valtrebbia. Chi volesse partecipare può scrivere a collabora@altavaltrebbia.net



IL NIDO D'AQUILA (R nì d'àiğura) è una rivista semestrale, che è nata a Genova nel 1983: ha quindi più di 23 anni di vita operosa.

Si era constatato che le più antiche culture della Liguria e delle Alpi Marittime, quelle alpine e di montagna, erano state trascurate dagli studiosi e dai mezzi di informazione, tutti concentrati sulla più accessibile e nota fascia marittima.

Fu così deciso di dare voce alle popolazioni delle Valli, rimaste per lungo tempo senza che fossero note, nelle loro caratteristiche tradizionali, nei loro dialetti arcaici, nelle loro antiche tecniche agricole, pastorali e artigianali, nei loro sistemi sociali e spirituali. Un mondo affascinante e segreto, che rinserra i discendenti attuali degli antichi Ligures preromani.

La rivista si è occupata quindi di **salvare il più possibile** di queste tradizioni, prima che sulla memoria scenda il buio. Ha portato studiosi e appassionati, in fertile collaborazione con gli abitanti del luogo, nelle valli per anni, allo scopo di registrare (a mano o mediante mezzi meccanici) tutto il registrabile, vivendo con le genti del luogo, attuando l'**osservazione partecipante**.

Sono scaturiti finora 47 numeri della rivista (45 normali + 2 speciali), per un totale di oltre 2500 pagine.

I testi, tutti inediti, sono opera di specialisti, ma scritti in forma non accademica, in modo da essere accessibili alle persone medie, sono arricchiti da disegni fatti appositamente da valenti artisti, e corredati da fotografie, cartine geografiche e alberi genealogici. I testi sono per lo più in Italiano, ma contengono spesso interventi in Brigasco, Occitano, Ligure nonché in Francese. Gli autori sono Italiani, Francesi, Tedeschi.

L'aspetto grafico è quello di una rivista seria, ma fatta con semplicità. Ad evitare gli eccessi tecnologici di oggi, ha fatto la scelta del bianco e nero, che esalta con linee semplici una immagine più vicina alla vita degli antenati, di cui interpreta la mentalità.

Sono oggetto di studio, fra l'altro, le preghiere, i canti, i proverbi, i 'racconti attorno al fuoco', così come le tecniche pastorali, agricole e degli artigiani del legno, del ferro e della pietra.

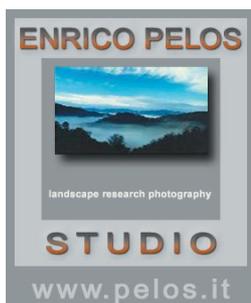
Vi invitiamo alla lettura della nostra rivista, a visitare i siti web dove ci sono tutte le copertine ed i sommari ed a rendervi partecipi dei suoi scopi - senza fini di lucro né politici - ad aiutarne lo sviluppo con il vostro abbonamento, (€15,00) a ripercorrere con noi le vie dei vostri antenati.

siti:

www.liguri.net/portappennini/rnidaigura.htm
www.pelos.it > land research > rnidaigura

e-mail:

massajoli@libero.it pelos@village.it



gis foto multimedia studio projects&research

www.pelos.it
pelos@village.it

010 362 82 85

Consulenza informatica Web design

Progettazione e realizzazione cd-rom multimediali, siti internet, con realizzazioni, tra le altre, per il Comune (Ambiente, Gis-Sit) e la Prov. di Genova (Gis/Sit). Bib. Berio. Design edizione web, in it-ing, portale dei "Monti e Appennini di Liguria" per l'URPL (Un. Reg. Province Liguri) della testata giornalistica on-line liguri.net.

Foto multi media

Realizzazione di cd-rom/mostre interattive multimediali. Progettazione e realizzazione, tra gli altri, quello della Costa di Genova per la Provincia di Genova, quello del ZAC-Ambiente e Gis del Comune di Genova e la realizzazione multimediale per l'Alta Via dei Monti Liguri.

Come giornalista pubblicitaria collabora alla rivista "R'Ni D'Aigura" curandone il sito, la parte di elaborazione grafica-informatica, videoimpaginazione, articoli e fotografie.



Partecipa a:



VENTIMILANNI TRA TERRE E MARE

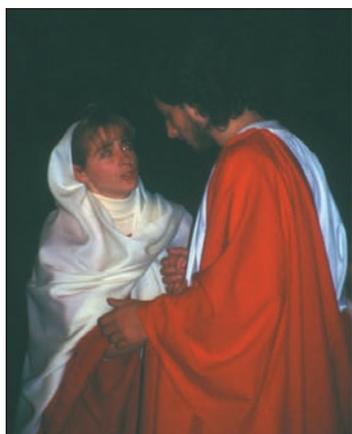
15-24 SETTEMBRE 2006 GENOVA, Piazza Caricamento
Ingresso libero, orario ore 10-22

Comitato Scientifico

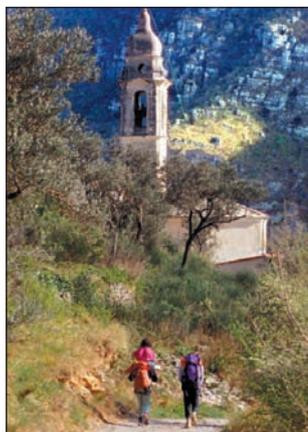
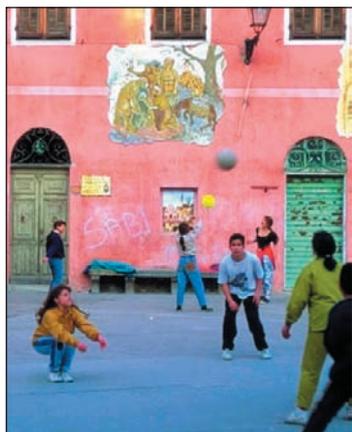
Presidente: Prof. Franco Gallea
Cordinatore: Arch. A. Casaretto
membri: prof. Gabriella Airaldi (storica, Univ. GE)
prof. P. A. Campodonico (Dir. MUMA)
prof. Luca Lo Basso (Storico, Univ. GE)
dott. Aldo Agosto (Cur. Archivio di Stato),
dott. Danilo Cabona, (Cur. Arch. Storico Porto GE)
dott. A. Lombardo (Archivio Storico Ansaldo)

Comitato di Coordinamento Ass.

arch. Francesco Casaretto (O Castello, Chiavari)
dott. M. Daccà (Vice Pres. Ass. Promotori)
prof. Renato Del Ponte (storico),
dott. Milena Medicina (Circolo Mario Cappello)
dott. Sandro Pellegrini (Storico)
ing. Franco Salvatori (Vice Pres. Consulta Ligure)



Vasia: la "tragedia" del "Venerdì Santo" - Terra Brigasca: agnellino - Ceriana: i "corni" fotografie di PL Massajoli



Apricale: la "piazza" - Terra del Pennavaire: escursionisti - Castelvechio di R. B.: il "cantastorie" fotografie di E. Pelos